

## CHAMPIONS LEAGUE, ULTIMA GIORNATA. UN CASO SCUOTE IL SUD AMERICA

Valencia ko sotto i colpi di Valdez (Werder)  
Il Porto supera il Chelsea dell'ex Mourinho

**Girone E:** Panathinaikos-Psv Eindhoven 4-1; pt 21' Papadopoulos (P), 37' Beasley (Psv), 45' Munch (P) rigore; st 12' Munch (P), 36' Sanmartean (P), Arsenal-Rosenborg 5-1; pt 3' Reyes (A), 24' Henry (A), 29' Cesc (A), 38' Hoftun (R), 41' Pires (A) rigore; st 39' Van Persie (A). Classifica: ARSENAL (prima) e PSV 10, Panathinaikos 9 (in Uefa), Rosenborg 2.

**Girone F:** Shakhtar-Barcellona 2-0; pt 14' e 22' Aghahowa, Celtic-Milan 0-0. Classifica: MILAN 13, BARCELLONA 10, Shakhtar 6 (in Uefa), Celtic 5.

**Girone G:** Valencia-Werder Brema 0-2; st 38' e 47' Valdez.

Inter-Anderlecht 3-0. Classifica: INTER 14, WERDER 13, Valencia 7 (in Uefa), Anderlecht 0.

**Girone H:** Psg-Cska Mosca 1-3; pt 28' Semak (C), 37' Pancrate (P); st 19' e 25' Semak (C), Porto-Chelsea 2-1; pt 34' Duff (C); st 16' Diego (P), 41' McCarthy (P). Classifica: CHELSEA 13, PORTO 8, Psg 5 (in Uefa), Cska 4.

**Oggi. Girone A:** Liverpool-Olympiakos, Deportivo-Monaco. Classifica: Olympiakos 10, Monaco 9, Liverpool 7, Deportivo 2.

**Girone B:** Bayer Leverkusen-Dinamo, Roma-Real Madrid. Classifica: Dinamo 10, Bayer e Real 8, Roma 1.

**Girone C:** Ajax-Bayern, Maccabi-Juventus. Classifica: JUVENTUS 15, BAYERN 9, Ajax e Maccabi 3.

**Girone D:** Fenerbahçe-Manchester United, Lione-Sparta Praga. Classifica: MANCHESTER 11, LIONE 10, Fenerbahçe 6 (in Uefa), Sparta 1. In maiuscolo le qualificate.



Benni McCarthy, gol-partita a Oporto

Morte di Serginho, il tribunale disciplinare condanna il club  
Tolti 24 punti al Sao Caetano: salterà la Coppa Libertadores

■ RIO DE JANEIRO. Il tribunale disciplinare per lo sport del Brasile ha penalizzato la squadra del Sao Caetano in seguito alla morte del difensore Serginho. Paulo Sergio de Oliveira Lima lo scorso ottobre ebbe un malore nella partita con il Sao Paulo: al 14' st fu colpito da un arresto cardio-respiratorio e morì dopo il trasporto in ospedale. La polizia avviò un'inchiesta per accertare le responsabilità della squadra. Il club affermò che ai controlli, dopo un problema di aritmia, Serginho risultò sano. Il tribunale però ha ritenuto la società colpevole per la morte del giocatore e ha deciso di sottrargli 24 punti dalla classifica (ora è quarta con 77 punti e la penalità la porta al 14° posto, piazzamento che le farà perdere la Coppa Libertadores del prossimo anno), oltre a sospendere il medico e il presidente. L'avvocato della squadra ha annunciato il ricorso in appello.

ANDERLECHT BATTUTO: I NERAZZURRI RESTANO PRIMI

## Inter, Cruz e Martins per una sera è festa

Nino Sormani

**MILANO**  
E' sufficiente un'inedita Inter con tre punte e imbottita di riserve per battere l'Anderlecht rifilandogli tre gol. Risultato che consente ai nerazzurri di conservare il primo posto in classifica nel loro girone di Champions League. Successo mai in discussione per la pochezza dell'avversario belga, surclassato sovente a centrocampo e impreciso nelle poche conclusioni che è riuscito a creare (non per nulla resta a 0 punti, fuori anche dal ripescaggio in coppa Uefa).

La gara si apre con un piccolo giallo: l'allenatore belga Broos non schiera l'attaccante Mpenza, come segnalato nella lista consegnata all'Uefa e lo sostituisce con Legear, mandando l'attaccante in tribuna. C'è invece in difesa il giovane Vincent Kompany, l'oggetto del desiderio di Moratti, che si disimpegna bene. L'Inter prende subito il comando delle operazioni, guidata a centrocampo da Karagounis e Davids, sostenuti da Cristiano Zanetti. E già al 4' potrebbe passare in vantaggio se Martins non sbaglia l'appoggio in rete a portiere fuori causa su lancio smarcante di Recoba.

La formazione di Mancini continua a macinare gioco, anche se a ritmo blando, commettendo anche tanti errori nei passaggi che fanno arrabbiare lo scarso pubblico. I tifosi finalmente possono gioire alla mezz'

INTER (4-3-3)	ANDERLECHT (4-3-1-2)
<b>3</b>	<b>0</b>

Carini 6; Ze' Maria 6, Burdizzo 6, Materazzi 6, Pasquale 6; C. Zanetti 6 (14' st Emre 6), Karagounis 5,5, Davids 6,5; Recoba 6,5, Martins 6,5 (25' st Dellafiore 6), Cruz 6.

All.: Mancini 6

Arbitro: Riley 6

Reti: pt 33' Cruz; st 15' e 18' Martins. Ammoniti: Hasi. Spettatori: circa 20.000.



ora, quando ancora Recoba, abbastanza ispirato e concreto, libera con un colpo di tacca smarcante Cruz che di piatto insacca. Veemente ma sterile la reazione belga, che non riesce mai a impensierire Carini, preferito da Mancini a Toldo.

La ripresa si apre con un colpo di testa di Baseggio che impegna Carini in una facile parata. Il segnale che l'Anderlecht vuole a tutti i costi rimontare. Mancini non si spaventa e toglie Cristia-

no Zanetti, unico incontrista di ruolo, per fare spazio a Emre. L'Inter al 15' raddoppia con Martins lanciato da Davids. Il nigeriano non si accontenta e dopo 3 minuti realizza il suo secondo gol, questa volta su lancio del nuovo entrato Emre. Per Martins la partita finisce qui perché Mancini decide di provare il giovane difensore Dellafiore e la gara termina coi tifosi belgi che fischiano Davids, reo secondo loro di un brutto fallo.

PAREGGIO A GLASGOW, CELTIC ELIMINATO DA TUTTO

## Il Milan di scorta basta e avanza

GIASGOW

Questa volta il Milan non fa regali. In passato, dopo aver timbrato il biglietto, una spinta non l'aveva negata a nessuno: Deportivo, Borussia Dortmund, Real. Voleva un punto, l'ha preso. Primo posto e Celtic cancellata dall'Europa, colpa del Barcellona o merito dello Shakhtar di Lucescu, vai a sapere. Lo 0-0 di Glasgow è la sintesi di una partita tecnicamente sbilanciata anche così, con i rossoneri dosati e ruotati. Ancelotti ripropone il modulo ad albero di Natale (guai a chiamarlo abete: Giancarlo Abete è l'avversario «presidenziale» di Carraro e dunque, per la proprietà transitiva, di Galliani). Dieci minuti di furore scozzese, poi equilibrio sostanziale e Milan a distribuire ritmo e compiti. Non male McGeady, 18 anni, fianco sinistro e dribbling pungente (Colocchini ne patisce l'impertinenza: solo in avvio, però). Traversa di Serginho, gran parata di Dida su Hartson. L'arbitro sfla un rigore a Serginho e grazia Lennon, già ammonito.

Partita modesta, emozioni rare. Shevchenko è troppo solo, Rui Costa poco ispirato. La baracca la tengono su Brocchi, Ambrosini e Dhorasoo, filtro prezioso davanti alla difesa. La staffetta Sheva-Crespo appartiene alla politica del doppio binario, risparmio e buffetto. O'Neill, lui, rischia le tre punte (fuori Valgaeren, dentro Cama-

CELTIC (4-4-2)	MILAN (4-3-2-1)
<b>0</b>	<b>0</b>

Hedman 6; McNamara 6, Balde 6, Varga 6, Valgaeren 5,5 (21' st H. Camara sv), Petrov 6 (31' st Juninho sv), Lennon 6, Thompson 6, McGeady 6,5, Hartson 5,5, Sutton 5,5.

All.: O'Neill 6

Arbitro: Vassaras (Grecia) 6

Ammoniti: Lennon, H. Camara, Brocchi. Spettatori: 60 mila.



ra), ma non ricava che sporadici mischioni. Palla alta e testa bassa: la solita minestra. Il Milan non cerca grane, fa girare la palla e controlla che dalle parti di Dida non si accendano pericolosi falò. Qui e là, l'orgoglio scende a patti con la pancia piena: mai, però, a livelli sospetti. L'ultimo quarto d'ora è tutto del Celtic, ma volere non sempre è potere. I rossoneri non sfruttano il contropiede, Nesta e Maldini spazzano l'area come ai

vecchi tempi. Entrano pure Juninho e Seedorf, Dida devia una sventola di McNamara, agli scozzesi basterebbe l'1-0 per aggrapparsi all'Uefa. Ancelotti «critica» Dhorasoo e sguinzaglia Kakà: strano, visto come i suoi stanno ballando. È un segnale che gli avversari, stremati, non colgono. Alla fine, applausi per tutti: per chi ha fatto il suo dovere e per chi non è riuscito a superare i propri limiti. Si usa così, nei Paesi civili. [r. b.]

## Nuova Mazda2 Sony Ericsson. Paparazza.



Con telefonino K700i con fotocamera e viva-voce auto Bluetooth di serie.

Questa volta ha proprio esagerato. La nuova Mazda2 Sony Ericsson è ancora più bella e più tecnologica che mai. Quattro airbag, ABS con EBD, climatizzatore, audio pack: di serie; volante in pelle, nuovi interni più eleganti e tessuti più ricercati, cerchi in lega da 15": di serie; motori benzina 1250cc 75CV e turbo diesel common rail 1400cc 68CV anche con cambio automatico. E, ciliegina sulla torta, il telefonino K700i con la tecnologia Bluetooth Sony Ericsson e fotocamera integrata: naturalmente di serie. Una Mazda2 così non si era mai vista. Ora, venite a provarla. Mazda2. Stra-roarr.

Venite a scoprire la gamma Mazda2 a partire da 10.900 euro

### AZZURRA

CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112  
MONDOVI: Via delle Langhe, 65H - Tel. 0174 - 42755

### D. MOTORS

SAVONA: Via Italia 83/R - Tel. 019.862274  
SANREMO (IM): Filiale AUTOVALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635  
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255  
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

### MAZDA TORINO

TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

### MOTORLAND

MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

### NUOVA SA.CAR.

CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

### PRESTIGE CARS

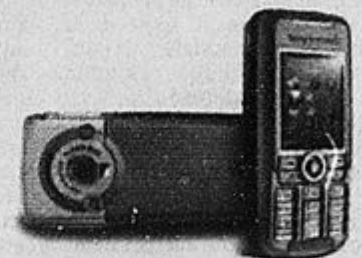
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007  
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588  
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

### UNICAR

ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504  
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304  
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

5 GARANZIA  
CHILOMETRAGGIO  
ILLIMITATO

Emissioni di CO<sub>2</sub> (g/km) da 119 a 150. Consumo sul misto (l/100km) da 4,5 a 6,1.



Sony Ericsson